DALL'UE

Dall'UE ok definitivo al Green pass, entrerà in vigore dal primo luglio

di **Caterina Iannotti** · 10 giugno 2021, 11:53

Semaforo verde per il *green pass*, il certificato digitale Covid dell'UE che entrerà in vigore dal primo luglio 2021. Si tratta di un documento decisivo per facilitare gli spostamenti all'interno dell'Unione e contribuire alla ripresa economica. Attesterà, infatti, se un cittadino UE è stato vaccinato conto il coronavirus, se si è sottoposto a tampone con esito negativo o se è guarito sviluppando gli anticorpi necessari.

Il provvedimento è stato approvato dagli eurodeputati con ampia maggioranza (546 voti a favore, 93 contrari e 51 astenuti). Il testo dovrà ora essere formalmente adottato dal Consiglio e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, per l'entrata in vigore e l'applicazione immediata dal primo luglio 2021.

Il certificato sarà rilasciato gratuitamente dalle autorità nazionali e sarà disponibile in formato digitale o cartaceo con un codice QR. Un quadro comune dell'UE renderà i certificati compatibili e verificabili in tutta l'Unione, oltre a prevenire frodi e falsificazioni. I primi ad aver diritto al certificato digitale Covid sono senza dubbio i vaccinati. Il "pass" durerà 9 mesi a partire dal quattordicesimo giorno dall'iniezione che immunizza. Per i guariti dal Covid la durata è, invece, di sei mesi e chi si è sottoposto a tampone ed è risultato negativo, avrà libertà di circolazione per 48 ore.

l certificato non costituirà una condizione preliminare per la libera circolazione e non sarà considerato un documento di viaggio. Durante i negoziati tra le istituzioni, inoltre, i deputati hanno ottenuto un accordo che stipula che gli Stati dell'Ue non potranno imporre ulteriori restrizioni di viaggio ai titolari di certificati (quarantena, autoisolamento o test ad esempio). Tutto ciò a meno che non siano necessarie e proporzionate per salvaguardare la salute pubblica. Si dovrà tenere conto delle prove scientifiche, compresi i dati epidemiologici pubblicati dal Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (Ecdc).

Tutti i Paesi dell'Ue devono accettare i certificati di vaccinazione rilasciati in altri Stati membri per i vaccini autorizzati dall'Agenzia europea per i medicinali (EMA). Saranno, però, liberi di decidere se accettare anche i certificati autorizzati secondo le procedure nazionali o per i vaccini elencati dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) per l'uso d'emergenza.

"Sul Green pass noi siamo pronti, questione di pochi giorni", ha dichiarato il commissario **Francesco Paolo Figliuolo**. L'Italia sarà tra i primi Paesi, assicurano a Bruxelles, pronti a rilasciare il certificato che permetterà a chi è vaccinato, testato negativo o confermato guarito dal Covid 19, di viaggiare nell'area Schengen, evitando le quarantene. L'Italia sta però accelerando: il green pass allineato al sistema Ue secondo il ministro Colao arriverà forse anche prima del 1° luglio sulla app IO.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2021/06/10/dallue-ok-definitivo-al-green-pass-entrera-in-vigore-dal-primo-luglio/

© 2026 Istituzioni24